

collettivi nazionali relativi al personale dell'area dirigenziale (CCNL sottoscritto in data 22 febbraio 2006) e al personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali (CCNL sottoscritto in data 9 maggio 2006), il primo con riferimento al quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, ed il secondo relativo al biennio economico 2004-2005<sup>137</sup>.

Anche se privo di effetti sulla spesa rilevata nel presente capitolo, si dà, comunque, conto del CCNL per il personale dirigente delle Regioni ed Autonomie locali, biennio economico 2004-2005 sottoscritto in data 3 aprile 2007, positivamente certificato dalla Corte dei conti con Delibera n.8 dell'11 maggio 2007.

Si riferisce, infine, che in data 28 febbraio 2008 è stato sottoscritto il CCNL del personale non dirigente del comparto delle Regioni ed Autonomie locali per il quadriennio normativo 2006-2009 e il biennio economico 2006-2007, nei confronti del quale la Corte dei conti ha rilasciato certificazione non positiva (Deliberazione 7/08).<sup>138</sup>

Va comunque rilevato che, oltre che agli incrementi tabellari, effetti espansivi della spesa per retribuzioni sono attribuibili anche, e soprattutto, ai margini di flessibilità che le autonomie territoriali esercitano sulla parte accessoria e integrativa della retribuzione dei dirigenti<sup>139</sup> e del personale di categoria.<sup>140</sup>

---

<sup>137</sup> Per nessuno dei due contratti, la procedura di certificazione di questa Corte dei conti ai sensi dell'art. 47, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si è conclusa positivamente (il CCNL del personale dirigente è stato certificato non positivamente con Delib. 41/CONTR/CL del 23 dicembre 2005, mentre il CCNL del personale non dirigente con Delib. 12/2005 del 3 maggio 2006) e la quantificazione dei costi contrattuali, la copertura finanziaria e la compatibilità con gli strumenti di programmazione e di bilancio sono stati oggetto di referto al Parlamento (Delibera 46/2006).

<sup>138</sup> Le ragioni della certificazione non positiva risiedono, in sintesi, nella previsione di incrementi retributivi, aggiuntivi rispetto a quelli tabellari, non correlati alla produttività ma collegati a parametri di virtuosità facilmente raggiungibili dalla quasi totalità degli enti interessati e senza alcun riferimento alla previsione dell'obbligo del rispetto delle regole del patto di stabilità interno, esplicitamente raccomandato dal Consiglio dei Ministri. A seguito della certificazione non positiva, il contratto, a seguito della riapertura delle trattative, è stato modificato e le osservazioni della Corte sostanzialmente recepite.

<sup>139</sup> Se, infatti, il trattamento economico fondamentale dei dirigenti tiene conto dell'inflazione programmata, del recupero dello scarto tra inflazione reale e programmata e delle risorse rese disponibili dalla legge, quello accessorio varia in relazione alle risorse rese complessivamente disponibili dal CCNL, ripartite secondo i criteri stabiliti in contrattazione integrativa decentrata, tenendo conto che il CCNL prevede soltanto gli importi minimi e massimi e solo per la retribuzione di posizione, mentre alla retribuzione di risultato è destinata una percentuale del fondo individuata nel CCNL soltanto nell'importo minimo (15% della retribuzione di posizione). Resta comunque salva la possibilità per gli enti di stabilire un importo superiore delle posizioni dirigenziali, in presenza delle relative risorse. Le criticità correlate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato appaiono prese in considerazione nel sopra citato CCNL per il personale dirigenziale sottoscritto in data 3 aprile 2007, il cui art. 6 dispone che in occasione del prossimo rinnovo del CCNL relativo al quadriennio normativo 2006-2009, le attuali modalità di finanziamento del trattamento accessorio dirigenziale, contenute nell'art. 26 del CCNL 23.12.1999 saranno oggetto di una complessiva ed approfondita riconSIDERAZIONE in relazione all'obiettivo di pervenire a meccanismi più semplici e certi di determinazione delle risorse finanziarie da destinare a detti istituti.

<sup>140</sup> In sede di contrattazione integrativa per il personale di categoria, le autonomie territoriali tendono a riconoscere incrementi di retribuzione accessoria nei limiti del totale delle risorse quantificate nei CCNL in relazione ad organici generalmente superiori rispetto a quelli effettivamente in servizio al momento della contrattazione stessa, perché riferiti ad un'epoca precedente. Inoltre, come previsto nell'art. 8 del CCNL 2006-2009 per il personale non dirigente, vengono riconosciuti incrementi retributivi aggiuntivi rispetto alla retribuzione tabellare, non correlati alla produttività ma collegati a parametri di virtuosità facilmente raggiungibili dalla quasi totalità degli enti interessati

2. – Il totale della spesa effettiva per retribuzioni presenta una diffusa contrazione nel 2005, attribuibile agli effetti del CCNL sopra citato, sottoscritto in data 22 gennaio 2004, relativo al personale non dirigente per il quadriennio normativo 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003, il quale nell'anno 2004 aveva determinato un incremento della spesa complessiva superiore all'11%<sup>141</sup>, in gran parte attribuibile alla corresponsione degli arretrati contrattuali<sup>142</sup>. La riduzione riscontrabile nel 2005 non appare uniforme su territorio nazionale, in quanto evidentemente correlata agli andamenti della consistenza media del personale regionale, in particolare, di quello più numeroso appartenente alle categorie. I più elevati tassi di riduzione si riscontrano al Sud, ed in particolare, in Abruzzo (dove il personale di categoria si è ridotto del 9,64%), in Campania ed in Calabria (dove il personale di categoria è diminuito del 6,49%).

Nel 2006 hanno esplicato i loro effetti sulla spesa i surricordati contratti collettivi nazionali relativi al personale dell'area dirigenziale, quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, e al personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali, biennio economico 2004-2005. L'incremento complessivo supera il 10,50% rispetto al 2005, ma il *range* di variazione è estremamente elevato, toccando anche punte del 29% (Abruzzo), del 23% (Molise), e del 17% (Toscana e Umbria).

---

<sup>141</sup> Si veda Relazione di questa Corte sulla gestione finanziaria delle Regioni – esercizi 2005-2006

<sup>142</sup> Il ritardo nella stipula di detto accordo ha comportato la concentrazione nel 2004 degli effetti dello stesso, che ha determinato una notevole espansione della spesa per redditi da lavoro dipendente in servizio presso le amministrazioni regionali e locali.

**spesa effettiva per retribuzioni**

(in euro)

REGIONE	2004	2005	2006	VARIAZIONE %	
				2005/2004	2006/2005
Piemonte	111.419.655	108.423.087	125.200.035	-2,69	15,47
Lombardia	126.985.141	124.578.408	128.910.474	-1,90	3,48
Veneto	91.150.439	86.427.505	98.298.072	-5,18	13,73
Liguria	35.192.037	35.236.386	39.377.861	0,13	11,75
Emilia Romagna	85.604.982	83.754.203	94.667.636	-2,16	13,03
<b>Totale Nord</b>	<b>450.352.254</b>	<b>438.419.589</b>	<b>486.454.078</b>	<b>-2,65</b>	<b>10,96</b>
Toscana	81.961.249	80.031.420	93.990.520	-2,35	17,44
Umbria	51.583.057	45.454.499	53.448.893	-11,88	17,59
Marche	50.205.645	48.220.139	49.115.003	-3,95	1,86
Lazio	134.589.307	138.447.702	152.021.391	2,87	9,80
<b>Totale Centro</b>	<b>318.339.258</b>	<b>312.153.760</b>	<b>348.575.807</b>	<b>-1,94</b>	<b>11,67</b>
Abruzzo	57.387.548	49.465.646	63.815.513	-13,80	29,01
Molise	31.009.418	29.274.767	36.013.642	-5,59	23,02
Campania	272.802.011	245.500.688	282.021.424	-10,01	14,88
Puglia	115.315.716	107.245.041	111.392.009	-7,00	3,87
Basilicata	43.255.193	42.960.892	44.965.845	-0,68	4,67
Calabria	147.825.053	135.691.011	130.669.305	-8,21	-3,70
<b>Totale Sud</b>	<b>667.594.939</b>	<b>610.138.045</b>	<b>668.877.738</b>	<b>-8,61</b>	<b>9,63</b>
<b>Totale</b>	<b>1.436.286.451</b>	<b>1.360.711.394</b>	<b>1.503.907.623</b>	<b>-5,26</b>	<b>10,52</b>

Fonte: RGS - SICO

Per quanto riguarda, in generale, lo specifico comparto del personale dirigenziale, a fronte di un rilevante incremento dell'8,83% della retribuzione effettivamente corrisposta nel 2006, che sconta gli effetti degli arretrati contrattuali sopra indicati, si evidenzia, a livello nazionale, una crescita della retribuzione media del 3,5% nel 2006, inferiore all'incremento riscontrato nel 2005. In effetti, la consistente crescita della retribuzione media nazionale nel 2005 appare fortemente influenzata da incrementi estremamente elevati riscontrati in due Regioni (Lombardia e Lazio) dove il valore presenta poi una riduzione sensibile (Lombardia, a cui si aggiunge anche le Marche) nel 2006.

La crescita della retribuzione media del personale dirigenziale con rapporto a tempo indeterminato appare, a livello complessivo, sostanzialmente costante nel triennio, anche se molto diversificata a livello regionale. Infatti, a fronte di una riduzione in valore assoluto sia della spesa effettiva che di quella complessiva contrattuale rilevabile nel 2005, la retribuzione media del personale dirigenziale a tempo indeterminato presenta una crescita complessiva del 4,27% nel 2005, attribuibile sostanzialmente agli elevati tassi rilevati in Lombardia e nel Lazio; nel resto delle Regioni il dato non fa registrare, infatti, oscillazioni particolarmente rilevanti. Nel 2006 l'incremento complessivo della retribuzione media si attesta al 5%, ma, ove si

escludessero i consistenti decrementi registrati in Lombardia e nel Lazio, l'incremento medio supererebbe il 10%, per gli effetti del CCNL.

All'incremento della retribuzione media dei direttori generali che sfiora il 7% nel 2005, corrisponde una riduzione a livello nazionale della medesima voce nel 2006. Tale andamento non è uniformemente distribuito sul territorio nazionale. Infatti, sia la crescita della retribuzione media nel 2005 che la riduzione nel 2006 appaiono sostanzialmente circoscritte soltanto ad alcune Regioni (Lombardia, Marche). Le ragioni di tale fenomeno non appaiono altrimenti individuabili, se non con riferimento alla considerazione che, ad un'analisi più approfondita delle voci che compongono la retribuzione complessiva, emerge che è la parte accessoria quella che nel biennio si riduce considerevolmente, con riferimento a dette Regioni. Altre Regioni presentano decrementi costanti della retribuzione media dei direttori generali, attribuibili sia a flessioni della retribuzione fissa (Molise) che di quella accessoria (Calabria).

Anche nel caso dei dirigenti a tempo determinato il valore medio della retribuzione costituisce il risultato di andamenti contrapposti verificati nel 2005 e nel 2006 e concentrati prevalentemente in alcune Regioni (Lombardia, Emilia Romagna, Lazio, Molise, Calabria). Anche in questo caso, la retribuzione media si riduce nel 2006 soprattutto per la maggiore contrazione della retribuzione accessoria. Va al riguardo tenuto presente, comunque, che la forte oscillazione ed eterogeneità dei valori della retribuzione media è prevalentemente attribuibile alla procedura di calcolo della stessa (totale delle mensilità erogate diviso dodici per ciascuna unità di personale considerata), che consente di intercettare il complesso delle retribuzioni corrisposte, ivi comprese quelle erogate per un periodo inferiore all'anno, ma che può condurre a valori medi non effettivamente realistici, soprattutto ove riferiti a rapporti di lavoro per loro natura limitati nel tempo. Inoltre, la maggiore elevatezza degli importi della retribuzione media dei dirigenti a tempo determinato rispetto a quella dei dirigenti a tempo indeterminato è verosimilmente attribuibile al fatto che alcune Regioni hanno ricompreso nella tipologia a tempo determinato anche i direttori generali.

(in euro)

## Spesa effettiva retribuzione complessiva e retribuzione media annua dirigenti

REGIONE	2004			2005			2006			variazione % della media 2005/2004	variazione % della media 2006/2005
	Spesa effettiva	retribuzione complessiva	retribuzione media annua	Spesa effettiva	retribuzione complessiva	retribuzione media annua	Spesa effettiva	retribuzione complessiva	retribuzione media annua		
Piemonte	21.824.622	21.790.361	89.862	21.001.530	21.002.320	89.887	23.650.677	20.604.896	96.850	0,03	7,75
Lombardia	25.080.306	25.053.215	92.079	29.558.831	29.270.422	110.623	27.125.060	24.610.738	95.947	20,14	-13,27
Veneto	18.717.852	18.673.253	82.503	19.203.852	19.066.388	84.614	24.907.151	22.045.119	89.221	2,56	5,45
Liguria	7.198.436	7.200.519	77.416	7.193.261	7.196.166	78.704	7.985.600	7.327.721	88.197	1,66	12,06
Emilia Romagna	17.894.742	18.226.682	80.155	16.900.409	17.439.183	80.545	18.932.143	17.169.329	86.018	0,49	6,79
<b>Totale Nord</b>	<b>90.715.958</b>	<b>90.944.030</b>	<b>85.690</b>	<b>93.857.883</b>	<b>93.974.479</b>	<b>91.102</b>	<b>102.600.631</b>	<b>91.757.803</b>	<b>91.848</b>	<b>6,32</b>	<b>0,82</b>
Toscana	15.635.351	15.652.792	83.333	15.511.179	15.528.043	84.577	18.893.492	16.565.048	93.729	1,49	10,82
Umbria	9.833.705	8.903.415	75.666	8.858.224	8.827.241	80.339	10.624.330	9.443.819	87.429	6,18	8,83
Marche	8.050.435	8.054.678	89.400	7.900.360	7.904.596	89.825	6.014.009	4.937.144	59.543	0,48	-33,71
Lazio	36.197.508	35.645.237	73.318	41.618.286	41.341.155	93.744	45.601.424	40.157.480	93.579	27,86	-0,18
<b>Totale Centro</b>	<b>69.716.999</b>	<b>68.256.122</b>	<b>77.408</b>	<b>73.888.049</b>	<b>73.601.035</b>	<b>89.488</b>	<b>81.133.255</b>	<b>71.103.491</b>	<b>89.237</b>	<b>15,61</b>	<b>-0,28</b>
Abruzzo	9.563.231	9.566.149	80.639	9.644.373	9.646.223	81.346	14.238.115	12.048.422	100.883	0,88	24,02
Molise	8.130.592	7.815.924	93.047	8.135.923	8.079.901	91.817	11.915.578	9.269.671	93.870	-1,32	2,24
Campania	46.724.255	46.595.027	85.137	43.061.582	42.798.583	81.480	43.152.141	38.078.798	86.343	-4,29	5,97
Puglia	24.279.071	17.765.782	74.228	14.710.933	13.069.998	70.049	9.269.370	7.897.807	74.623	-5,63	6,53
Basilicata	8.682.571	7.730.518	86.778	7.904.476	7.497.354	87.029	9.006.977	8.388.802	96.980	0,29	11,43
Calabria	23.736.167	18.507.063	91.807	20.650.933	19.592.938	93.423	24.549.140	16.627.885	100.118	1,76	7,17
<b>Totale Sud</b>	<b>121.115.887</b>	<b>107.980.463</b>	<b>84.669</b>	<b>104.108.220</b>	<b>100.684.997</b>	<b>83.257</b>	<b>112.131.321</b>	<b>92.311.385</b>	<b>90.713</b>	<b>-1,67</b>	<b>8,96</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>281.548.844</b>	<b>267.180.615</b>	<b>83.012</b>	<b>271.854.152</b>	<b>268.260.511</b>	<b>87.587</b>	<b>295.865.207</b>	<b>255.172.679</b>	<b>90.698</b>	<b>5,51</b>	<b>3,55</b>

Fonte: RGS-SICO

## Dirigenti a tempo indeterminato

(in euro)

REGIONE	2004			2005			2006			variazione % della media 2005/2004	variazione % della media 2006/2005
	Spesa effettiva	retribuzione complessiva	retribuzione media annua	Spesa effettiva	retribuzione complessiva	retribuzione media annua	Spesa effettiva	retribuzione complessiva	retribuzione media annua		
Piemonte	16.669.886	16.669.517	86.192	16.046.339	16.058.412	86.418	19.201.060	16.185.249	94.865	0,26	9,77
Lombardia	17.902.935	17.878.252	85.236	18.928.321	18.702.169	98.784	17.510.599	15.237.412	85.779	15,90	-13,16
Veneto	10.706.581	10.670.446	69.970	9.549.443	9.510.030	69.927	14.219.054	12.397.258	77.807	-0,06	11,27
Liguria	5.316.402	5.319.605	68.264	5.108.954	5.111.859	68.631	5.841.224	5.200.098	78.295	0,54	14,08
Emilia Romagna	12.754.729	12.994.648	74.425	11.635.430	12.175.045	76.903	13.615.810	11.979.487	83.287	3,33	8,30
<b>Totale Nord</b>	<b>63.350.533</b>	<b>63.532.468</b>	<b>78.612</b>	<b>61.268.487</b>	<b>61.557.515</b>	<b>82.745</b>	<b>70.387.747</b>	<b>60.999.504</b>	<b>84.977</b>	<b>5,26</b>	<b>2,70</b>
Toscana	13.949.186	13.966.034	80.380	13.635.480	13.652.156	81.257	16.694.672	14.478.745	90.407	1,09	11,26
Umbria	8.446.077	7.631.097	71.542	7.677.396	7.628.732	76.573	9.128.139	8.010.259	83.281	7,03	8,76
Marche	5.855.434	5.858.364	83.081	5.693.927	5.696.071	83.222	4.499.772	3.538.359	53.208	0,17	-36,06
Lazio	30.904.759	30.359.052	71.534	36.469.779	36.342.838	89.294	40.739.213	35.434.855	89.835	24,83	0,60
<b>Totale Centro</b>	<b>59.155.456</b>	<b>57.814.547</b>	<b>74.568</b>	<b>63.476.582</b>	<b>63.319.797</b>	<b>85.212</b>	<b>71.061.796</b>	<b>61.462.218</b>	<b>85.688</b>	<b>14,27</b>	<b>0,56</b>
Abruzzo	8.859.999	8.862.882	79.994	8.826.133	8.827.983	80.713	13.051.717	10.895.373	102.545	0,90	27,05
Molise	7.022.020	6.707.352	88.255	7.144.774	7.141.737	88.260	10.588.156	8.033.174	90.176	0,01	2,17
Campania	42.151.731	42.029.181	83.523	39.519.363	39.253.996	79.933	39.090.139	34.323.561	85.064	-4,30	6,42
Puglia	24.194.442	17.681.153	74.291	14.651.767	13.010.832	69.951	9.269.370	7.897.807	74.623	-5,84	6,68
Basilicata	6.922.470	6.237.025	80.738	6.292.472	6.032.997	80.640	7.172.478	6.609.967	91.172	-0,12	13,06
Calabria	15.579.595	12.253.625	85.391	13.381.674	12.519.671	83.884	15.100.299	9.294.727	90.167	-1,77	7,49
<b>Totale Sud</b>	<b>104.730.257</b>	<b>93.771.218</b>	<b>81.576</b>	<b>89.816.183</b>	<b>86.787.216</b>	<b>79.474</b>	<b>94.272.159</b>	<b>77.054.609</b>	<b>87.537</b>	<b>-2,58</b>	<b>10,15</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>227.236.246</b>	<b>215.118.233</b>	<b>78.711</b>	<b>214.561.252</b>	<b>211.664.528</b>	<b>82.071</b>	<b>235.721.702</b>	<b>199.516.331</b>	<b>86.170</b>	<b>4,27</b>	<b>5,00</b>

Fonte: RGS-SICO

**Dirigenti a tempo determinato**

(in euro)

	2004			2005			2006			variazione % della media 2005/2004	variazione % della media 2006/2005
	Spesa effettiva	retribuzione complessiva	retribuzione media annua	Spesa effettiva	retribuzione complessiva	retribuzione media annua	Spesa effettiva	retribuzione complessiva	retribuzione media annua		
Piemonte	5.154.736	5.120.844	104.323	4.955.191	4.943.908	103.362	4.449.617	4.419.647	104.890	-0,92	1,48
Lombardia	2.169.141	2.167.232	81.782	2.342.036	2.302.154	90.428	2.541.449	2.311.105	82.939	10,57	-8,28
Veneto	5.436.841	5.428.377	93.862	6.772.490	6.731.555	91.586	7.591.915	6.735.563	92.904	-2,43	1,44
Liguria	275.429	274.309	67.178	344.790	344.790	68.958	338.829	322.076	72.923	2,65	5,75
Emilia Romagna	3.659.220	3.726.685	88.096	3.705.221	3.704.487	78.213	3.748.288	3.629.585	81.048	-11,22	3,62
<b>Totale Nord</b>	<b>16.695.367</b>	<b>16.717.447</b>	<b>92.975</b>	<b>18.119.728</b>	<b>18.026.894</b>	<b>90.518</b>	<b>18.670.098</b>	<b>17.417.976</b>	<b>90.860</b>	<b>-2,64</b>	<b>0,38</b>
Toscana	370.478	370.674	72.919	479.115	479.289	75.677	728.380	671.728	86.675	3,78	14,53
Umbria	149.148	135.886	67.943	142.146	144.976	72.488	189.996	165.677	82.839	6,69	14,28
Marche	957.327	958.191	76.148	1.068.053	1.069.674	77.326	991.335	889.033	66.263	1,55	-14,31
Lazio	5.292.749	5.286.185	85.575	5.148.507	4.998.317	147.009	4.862.211	4.722.625	136.158	71,79	-7,38
<b>Totale Centro</b>	<b>6.769.702</b>	<b>6.750.936</b>	<b>82.895</b>	<b>6.837.821</b>	<b>6.692.256</b>	<b>119.150</b>	<b>6.771.922</b>	<b>6.449.063</b>	<b>111.476</b>	<b>43,74</b>	<b>-6,44</b>
Abruzzo	703.232	703.267	89.750	818.240	818.240	88.859	1.186.398	1.153.049	87.490	-0,99	-1,54
Molise	75.436	75.436	75.436	90.655	90.655	90.655	172.825	164.720	98.832	20,17	9,02
Campania	4.572.524	4.565.846	117.073	3.542.219	3.544.587	103.711	3.993.640	3.686.875	100.966	-11,41	-2,65
Puglia	55.045	55.045	55.045	0	0	0	0	0	0	-100,00	0,00
Basilicata	260.551	245.845	81.948	203.949	189.367	81.157	571.554	549.168	91.528	-0,97	12,78
Calabria	2.273.442	2.273.088	90.924	2.666.966	3.562.637	127.237	4.989.629	4.139.563	100.965	39,94	-20,65
<b>Totale Sud</b>	<b>7.940.230</b>	<b>7.918.527</b>	<b>103.058</b>	<b>7.322.029</b>	<b>8.205.486</b>	<b>118.472</b>	<b>10.914.046</b>	<b>9.693.375</b>	<b>98.548</b>	<b>14,96</b>	<b>-16,82</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>31.405.299</b>	<b>31.386.910</b>	<b>93.086</b>	<b>32.279.578</b>	<b>32.924.636</b>	<b>101.437</b>	<b>36.356.066</b>	<b>33.560.414</b>	<b>96.462</b>	<b>8,97</b>	<b>-4,91</b>

Fonte: RGS-SICO

## Direttori generali

(in euro)

	2004			2005			2006			variazione % della media 2005/2004	variazione % della media 2006/2005
	Spesa effettiva	retribuzione complessiva	retribuzione media annua	Spesa effettiva	retribuzione complessiva	retribuzione media annua	Spesa effettiva	retribuzione complessiva	retribuzione media annua		
Piemonte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00
Lombardia	5.008.230	5.007.731	139.751	8.288.474	8.266.099	165.939	7.073.012	7.062.221	138.466	18,74	-16,56
Veneto	2.574.430	2.574.430	160.902	2.881.919	2.824.803	178.409	3.096.182	2.912.298	190.970	10,88	7,04
Liguria	1.606.605	1.606.605	146.055	1.739.517	1.739.517	145.566	1.805.547	1.805.547	147.392	-0,33	1,25
Emilia Romagna	1.480.793	1.505.349	143.480	1.559.758	1.559.651	143.968	1.568.045	1.560.257	142.024	0,34	-1,35
<b>Totale Nord</b>	<b>10.670.058</b>	<b>10.694.115</b>	<b>145.845</b>	<b>14.469.668</b>	<b>14.390.070</b>	<b>162.727</b>	<b>13.542.786</b>	<b>13.340.323</b>	<b>149.072</b>	<b>11,57</b>	<b>-8,39</b>
Toscana	1.315.687	1.316.084	146.232	1.396.584	1.396.598	150.984	1.470.440	1.414.575	160.141	3,25	6,06
Umbria	1.238.480	1.136.432	126.270	1.038.682	1.053.533	127.740	1.306.195	1.267.883	128.937	1,16	0,94
Marche	1.237.674	1.238.123	176.875	1.138.380	1.138.851	199.013	522.902	509.752	169.917	12,52	-14,62
Lazio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00
<b>Totale Centro</b>	<b>3.791.841</b>	<b>3.690.639</b>	<b>147.626</b>	<b>3.573.646</b>	<b>3.588.982</b>	<b>154.564</b>	<b>3.299.537</b>	<b>3.192.210</b>	<b>147.333</b>	<b>4,70</b>	<b>-4,68</b>
Abruzzo	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00
Molise	1.033.136	1.033.136	147.591	900.494	847.509	145.287	1.154.597	1.071.777	133.972	-1,56	-7,79
Campania	0*	0*	0	0	0	0	68.362	68.362	68.362	0,00	100,00
Puglia	29.584 **	29.584 **	29.584**	59.166 **	59.166 **	59.166**	0	0	0	99,99	-100,00
Basilicata	1.499.550	1.247.648	141.243	1.408.055	1.274.990	141.666	1.262.945	1.229.667	153.708	0,30	8,50
Calabria	4.854.886	3.980.350	160.822	3.694.022	3.510.630	157.427	4.459.212	3.193.595	145.163	-2,11	-7,79
<b>Totale Sud</b>	<b>7.387.572</b>	<b>6.290.718</b>	<b>155.007</b>	<b>6.002.571</b>	<b>5.692.295</b>	<b>153.293</b>	<b>6.945.116</b>	<b>5.563.401</b>	<b>142.651</b>	<b>-1,11</b>	<b>-6,94</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>21.849.471</b>	<b>20.675.472</b>	<b>148.843</b>	<b>24.045.885</b>	<b>23.671.347</b>	<b>159.099</b>	<b>23.787.439</b>	<b>22.095.934</b>	<b>147.153</b>	<b>6,89</b>	<b>-7,51</b>

Fonte: RGS-SICO

\* Nella consistenza Dir gen Campania 2004 compaiono 5 unità di personale a cui non sembra corrispondere alcuna mensilità erogata

\*\* Dal 2004 al 2005 il dato differisce perché pur permanendo in servizio una unità di personale sono state erogate 4 mensilità nel 2004 e 8 nel 2005

Il seguente prospetto espone i dati relativi alla struttura retributiva della dirigenza, mettendo in evidenza il tasso di incidenza delle due forme di retribuzione accessoria<sup>143</sup> rispetto a quella complessiva, contrattualmente dovuta, e gli andamenti nel triennio delle due tipologie retributive accessorie.

Il tasso di incidenza della retribuzione di posizione sulla retribuzione complessiva appare sostanzialmente stabile nel triennio considerato, eccetto che nel Centro dove nel 2006 scende al 27% rispetto al 31% del 2005. Al Sud l'incidenza è, in valore assoluto, più elevata che nelle altre aree territoriali, superando di più di dieci punti percentuale il tasso d'incidenza medio riscontrato al Nord. In particolare, nel 2006 il tasso di incidenza della retribuzione di posizione, mediamente del 30,26%, raggiunge quasi il 38% al Sud, con apici che superano il 49% (Puglia). Anche la retribuzione di risultato, che ha un tasso di incidenza medio dell'11,17%, pur apparendo mediamente più influente al Centro, in effetti presenta al Sud (Abruzzo) i tassi più elevati.

L'andamento nel tempo della retribuzione di posizione, in valore assoluto, presenta un incremento nel 2005, soprattutto al Nord e al Centro (Emilia Romagna e Lazio), mentre al Sud presenta una complessiva flessione per la riduzione sensibile rilevabile in Puglia. Nel 2006, i valori appaiono in netta flessione in quasi tutte le Regioni.

Il tasso di incidenza media della retribuzione di risultato sulla retribuzione complessiva presenta un andamento differenziato nelle diverse aree territoriali: al Nord, dopo un netto incremento segnato nel 2005 (14,85%) nel 2006 torna ai livelli del 2004 (11,02%), al Centro cresce costantemente, al Sud si presenta mediamente stabile, pur se con picchi rilevanti, come sopra evidenziato.

La retribuzione di risultato presenta nel 2005 un tasso incrementale ben più consistente sia al Nord (32,96%) che al Centro (21,13%), mentre al Sud, pur rilevandosi l'inattendibilità del valore complessivo per l'indisponibilità dei dati della Basilicata e della Puglia, si riscontrano incrementi significativi sia in Calabria che in Molise.

Nel 2006, in termini di valore assoluto, sia l'ammontare complessivo della retribuzione di posizione che di risultato decrescono mediamente, con un andamento, però, estremamente differenziato a livello territoriale.

---

<sup>143</sup> Si ricorda che la disciplina contrattuale generale della retribuzione di posizione e di quella di risultato è prevista nel CCNL del 10 aprile 1996. A detta disciplina i CCNL successivi hanno apportato modifiche non sostanziali, generalmente limitate alla rideterminazione degli importi ed alla previsione di incrementi di risorse.

(in euro)																											
REGIONE	2004									2005									2006								
	retribuzione complessiva		retribuzione di posizione		retribuzione di risultato		retribuzione complessiva		retribuzione di posizione		retribuzione di risultato		retribuzione complessiva		retribuzione di posizione		retribuzione di risultato		retribuzione complessiva		retribuzione di posizione		retribuzione di risultato				
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)	(j)	(k)	(l)	(m)	(n)	(o)	(p)	(q)	(r)	(s)	(t)	(u)	(v)	(w)	(x)			
Piemonte	21.790.361	6.049.551	1.558.458	27,76	7,15	21.002.320	6.215.151	2.262.249	29,59	10,77	2,74	45,16	20.604.896	6.359.023	1.883.564	30,86	9,14	2,31	-16,74								
Lombardia	25.053.215	6.195.930	4.630.489	24,73	18,48	29.270.422	6.300.265	7.259.776	21,52	24,80	1,68	56,78	24.610.738	6.797.318	2.805.637	27,62	11,40	7,89	-61,35								
Veneto	18.673.253	3.431.155	1.558.653	18,37	8,35	19.066.388	3.372.409	1.595.750	17,69	8,37	-1,71	2,38	22.045.119	3.884.752	1.747.240	17,62	7,93	15,19	9,49								
Liguria	7.200.519	1.609.956	943.968	22,36	13,11	7.196.166	1.675.425	971.787	23,28	13,50	4,07	2,95	7.327.721	1.433.160	1.334.491	19,56	18,21	-14,46	37,32								
Emilia Romagna	18.226.682	4.756.830	1.803.428	26,10	9,89	17.439.183	5.607.463	1.864.370	32,15	10,69	17,88	3,38	17.169.329	4.279.354	2.341.641	24,92	13,64	-23,68	25,60								
Totale Nord	90.944.030	22.043.422	10.494.996	24,24	11,54	93.974.479	23.170.713	13.953.932	24,66	14,85	5,11	32,96	91.757.803	22.753.607	10.112.573	24,80	11,02	-1,80	-27,53								
Toscana	15.652.792	5.071.059	1.466.230	32,40	9,37	15.528.043	4.931.430	1.747.896	31,76	11,26	-2,75	19,21	16.565.048	5.659.219	1.797.273	34,16	10,85	14,76	2,82								
Umbria	8.903.415	2.470.222	1.021.327	27,74	11,47	8.827.241	2.277.992	1.259.738	25,81	14,27	-7,78	23,34	9.443.819	2.363.369	1.608.773	25,03	17,04	3,75	27,71								
Marche	8.054.678	2.467.186	666.644	30,63	8,28	7.904.596	2.393.648	901.286	30,28	11,40	-2,98	35,20	4.937.144	n.d.	820.966	n.d.	16,63	n.d.	-8,91								
Lazio	35.645.237	10.852.936	3.028.367	30,45	8,50	41.341.155	13.235.709	3.579.945	32,02	8,66	21,96	18,21	40.157.480	11.355.669	4.974.115	28,28	12,39	-14,20	38,94								
Totale Centro	68.256.122	20.861.403	6.182.568	30,56	9,06	73.601.035	22.838.779	7.488.865	31,03	10,17	9,48	21,13	71.103.491	19.378.257	9.201.127	27,25	12,94	-15,15	22,86								
Abruzzo	9.566.149	2.965.655	1.620.045	31,00	16,94	9.646.223	2.966.754	1.779.604	30,76	18,45	0,04	9,85	12.048.422	4.364.970	2.396.279	36,23	19,89	47,13	34,65								
Molise	7.815.924	2.588.967	806.580	33,12	10,32	8.079.901	2.741.087	1.287.289	33,92	15,93	5,88	59,60	9.269.671	2.954.170	1.544.680	31,87	16,66	7,77	19,99								
Campania	46.595.027	15.551.793	7.748.202	33,38	16,63	42.798.583	14.757.093	5.275.023	34,48	12,33	-5,11	-31,92	38.078.798	13.800.125	4.401.775	36,24	11,56	-6,48	-16,55								
Puglia	17.765.782	6.555.693	n.d.	36,90	0,00	13.069.998	5.165.391	n.d.	79,37	0,00	-21,21	-100,00	7.897.807	3.221.956	n.d.	49,06	n.d.	-54,52	n.d.								
Basilicata	7.730.518	2.988.519	n.d.	38,66	0,00	7.497.354	2.966.264	n.d.	54,20	0,00	37,89	-100,00	8.388.802	3.170.068	448.282	46,89	5,34	-16,10	n.d.								
Calabria	18.507.063	9.288.237	587.617	50,19	3,18	19.592.938	9.496.481	776.809	48,47	3,96	2,24	32,20	16.627.885	7.559.749	390.392	45,46	2,35	-20,39	-49,74								
Totale Sud	107.980.463	39.938.864	10.762.444	36,99	9,97	100.684.997	38.093.070	9.118.725	37,83	9,06	-4,62	-15,27	92.311.385	35.071.038	9.181.408	37,99	9,95	-7,93	0,69								
<b>Totale Complessivo</b>	<b>267.180.615</b>	<b>82.843.689</b>	<b>27.440.008</b>	<b>31,01</b>	<b>10,27</b>	<b>268.260.511</b>	<b>84.102.562</b>	<b>30.561.522</b>	<b>31,35</b>	<b>11,39</b>	<b>1,52</b>	<b>11,38</b>	<b>255.172.679</b>	<b>77.202.902</b>	<b>28.495.108</b>	<b>30,26</b>	<b>11,17</b>	<b>-8,20</b>	<b>-6,76</b>								

Fonte: RGS-SICO

**Struttura retributiva della dirigenza**

La spesa effettiva del personale appartenente alle categorie, comprensivo oltre che di quello con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, anche di quello a tempo determinato e con rapporto di lavoro a contratto, aveva segnato un incremento rilevante (13,62%) nel 2004 per effetto dell'entrata in vigore nel 2004 del CCNL e del pagamento dei relativi arretrati ed incrementi contrattuali<sup>144</sup>. Rispetto al 2004, la riduzione dell'esborso per spesa effettiva nel 2005 è stata del 5,71%, mentre nel 2006 si è verificato un incremento del 10,95%, a seguito dell'entrata in vigore del CCNL relativo al biennio economico 2004/2005.

Nonostante la retribuzione complessiva si riduca in termini assoluti nel 2005, la retribuzione media è cresciuta dell'1,67%, a causa da un lato della riduzione della consistenza delle unità lavorative e dall'altro dell'andata a regime del CCNL sottoscritto nel 2004. Nel 2006, la retribuzione media cresce decisamente, attestandosi su un incremento complessivo del 10,37%, per effetto della prima tranne degli aumenti contrattuali riconosciuti nel CCNL sottoscritto nel 2006. L'andamento della retribuzione media nel 2006 non appare omogeneo a livello territoriale, evidenziando un incremento via via maggiore passando dal Nord (6,76%) al Centro (7,41%) e poi al Sud (14,44%), dove si raggiungono i più elevati tassi di crescita (Puglia 23,55%, Molise 19,52%, Abruzzo 17,81%).

La variazione della media tra il 2006 ed il 2004 tende a mettere in evidenza gli effetti sulla retribuzione media della prima *tranche* degli aumenti contrattuali del CCNL sottoscritto nel maggio 2006 rispetto al 2004, anno in cui era stata erogata la prima *tranche* del contratto sottoscritto il 22 gennaio 2004. L'incremento complessivo è del 12,22%, ma è al Sud che si concentrano gli aumenti più elevati, con tassi di incremento più che raddoppiati rispetto a quello medio nazionale (Puglia).

---

<sup>144</sup> Si veda la precedente Relazione della Corte dei conti approvata con Deliberazione 6/2007

**Spesa effettiva retribuzione complessiva e retribuzione media annua categorie**

	(in euro)											
	2004			2005			2006			variazione % della Spesa effettiva 2006/2005		
	Spesa effettiva	retribuzione complessiva	retribuzione media annua	Spesa effettiva	retribuzione complessiva	retribuzione media annua	Spesa effettiva	retribuzione complessiva	retribuzione media annua	variazione % della media 2006/2005	variazione % della media 2005/2004	variazione % della media 2006/2004
Piemonte	89.595.033	84.587.434	30.320	87.421.557	87.411.897	31.209	101.549.358	95.616.628	34.255	2,93	9,76	12,98
Lombardia	101.904.835	92.829.267	28.837	95.019.577	94.271.034	29.601	101.785.414	97.298.148	31.101	2,65	5,07	7,85
Veneto	72.432.587	67.189.556	26.706	67.223.653	66.852.876	27.168	73.390.921	69.599.227	28.679	1,73	5,56	7,39
Liguria	27.993.601	28.239.966	28.995	28.043.125	27.492.993	28.049	31.392.261	29.472.387	30.192	-3,26	7,64	4,13
E. Romagna	67.710.240	62.893.888	26.347	66.853.794	66.178.872	27.868	75.735.493	71.156.313	29.560	5,77	6,07	12,19
<b>Totale Nord</b>	<b>359.636.296</b>	<b>335.740.111</b>	<b>28.247</b>	<b>344.561.706</b>	<b>342.207.672</b>	<b>28.998</b>	<b>383.853.447</b>	<b>363.142.703</b>	<b>30.959</b>	<b>2,66</b>	<b>6,76</b>	<b>9,60</b>
Toscana	66.325.898	62.485.660	26.532	64.520.241	64.810.360	27.250	75.097.028	71.580.668	31.054	2,71	13,96	17,04
Umbria	41.749.352	36.625.699	26.384	36.596.275	36.594.920	26.596	42.824.563	39.535.292	29.094	0,80	9,40	10,27
Marche	42.155.210	39.639.703	27.507	40.319.779	40.355.316	28.141	43.100.994	40.479.237	28.035	2,30	-0,38	1,92
Lazio	98.391.799	93.015.976	32.880	96.829.416	95.427.627	33.661	106.419.967	102.431.535	35.412	2,38	5,20	7,70
<b>Totale Centro</b>	<b>248.622.259</b>	<b>231.767.038</b>	<b>28.923</b>	<b>238.265.711</b>	<b>237.188.223</b>	<b>29.562</b>	<b>267.442.552</b>	<b>254.026.732</b>	<b>31.752</b>	<b>2,21</b>	<b>7,41</b>	<b>9,78</b>
Abruzzo	47.824.317	44.928.872	26.726	39.821.273	39.422.790	25.952	49.577.398	46.656.896	30.575	-2,89	17,81	14,40
Molise	22.878.826	21.362.614	29.927	21.138.844	21.065.018	26.690	24.098.064	23.754.246	31.901	-10,82	19,52	6,60
Campania	226.077.756	202.981.305	29.311	202.439.106	195.945.766	29.121	238.869.283	228.101.044	31.942	-0,65	9,69	8,97
Puglia	91.036.645	81.641.014	23.351	92.534.108	84.279.180	24.741	102.122.639	96.866.694	30.568	5,95	23,55	30,91
Basilicata	34.572.622	30.961.400	27.902	35.056.416	31.783.148	28.495	35.958.868	34.239.034	31.505	2,13	10,56	12,91
Calabria	124.088.886	106.285.632	25.623	115.040.078	101.383.731	26.137	106.120.165	100.517.013	29.700	2,01	13,63	15,91
<b>Totale Sud</b>	<b>546.479.052</b>	<b>488.160.837</b>	<b>27.001</b>	<b>506.029.825</b>	<b>473.879.633</b>	<b>27.166</b>	<b>556.746.417</b>	<b>530.134.927</b>	<b>31.090</b>	<b>0,61</b>	<b>14,44</b>	<b>15,14</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>1.154.737.607</b>	<b>1.055.667.986</b>	<b>27.797</b>	<b>1.088.857.242</b>	<b>1.053.275.528</b>	<b>28.262</b>	<b>1.208.042.416</b>	<b>1.147.304.362</b>	<b>31.192</b>	<b>1,67</b>	<b>10,37</b>	<b>12,22</b>
											<b>-5,71</b>	<b>10,95</b>

Fonte: RGS-SICO

Come si è rilevato nelle precedenti relazioni della Corte, con il CCNL sottoscritto il 31 marzo 1999 è stato revisionato il sistema di classificazione professionale del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie locali. In tale occasione, tra l'altro, il trattamento economico accessorio tipicamente dirigenziale, composto dalla retribuzione di posizione e da quella di risultato, è stato esteso al personale di categoria D titolare di posizioni organizzative. La previsione è stata modificata dall'art.10 del CCNL del 22 gennaio 2004 che ha previsto incarichi a termine per valorizzare le alte professionalità per i quali vengono previsti detti istituti retributivi<sup>145</sup>.

Il seguente prospetto fornisce un quadro degli andamenti di dette voci retributive in termini assoluti, in rapporto di composizione con la retribuzione totale ed in variazione percentuale nel triennio<sup>146</sup>.

Va, in primo luogo evidenziato come la retribuzione complessiva del personale che percepisce gli emolumenti in esame abbia subito sia nel 2006 più che raddoppiata rispetto al 2005, incremento attribuibile, oltre che agli aumenti contrattuali, anche al verosimile ampliamento del numero delle unità destinate degli stessi. Di conseguenza, anche i valori assoluti della retribuzione di posizione e di quella di risultato evidenziano un deciso effetto incrementale (rispettivamente del 13,37% e del 15,74%). In particolare, la retribuzione di risultato raggiunge nel 2006 tassi di aumento anche superiori al 50% (Toscana, Lazio, Campania).

Ciò premesso, va comunque rilevato che nel biennio 2004/2005, il tasso di incidenza degli istituti retributivi in esame rispetto alla retribuzione complessiva si è mantenuto piuttosto stabile, con rapporti di quasi l'11% per la retribuzione di posizione e di poco più del 2% per quella di risultato, mentre nel 2006 la situazione appare mutata, soprattutto per quanto riguarda la retribuzione di posizione, il cui tasso di incidenza si è ridotto a poco più del 6%, con una riduzione di quattro punti percentuali rispetto all'anno precedente, a fronte della riduzione di un punto per la retribuzione di risultato.

---

<sup>145</sup> La norma contrattuale prevede l'importo minimo e massimo della retribuzione di posizione e quantifica la retribuzione di risultato in percentuale minima e massima di quella di posizione.

<sup>146</sup> Le risultanze che appaiono nel prospetto sono riferite alla struttura retributiva del personale appartenente alla sola categoria D, per la maggiore concentrazione e significatività del fenomeno. In effetti, però, l'analisi dei dati ha messo in evidenza che, in violazione di quanto previsto dall'art.8 del CCNL 31 marzo 1999, le due forme di retribuzione accessoria in esame sono corrisposte, oltre che al personale di categoria D, anche a personale delle altre categorie. In Veneto, entrambi i trattamenti sono erogati per il biennio 2004/2005 anche a personale appartenente a categoria B mentre nel 2006 la retribuzione di risultato appare percepita anche da personale appartenente alla cat.C, come anche in Veneto, Toscana, Abruzzo Basilicata e Calabria. Nel Lazio la retribuzione di risultato appare erogata nel 2004 e 2006 anche a personale di categoria A, B e C.

REGIONE	(in euro)																				
	2004					2005					2006										
	retribuzione complessiva (a)	retribuzione di posizione (b)	retribuzione di risultato (c)	% (b)/(a)	% (c)/(a)	retribuzione complessiva (d)	retribuzione di posizione (e)	retribuzione di risultato (f)	% (e)/(d)	% (f)/(e)	variazione risultato 2005/2004	variazione risultato 2005/2004	retribuzione complessiva (g)	retribuzione di posizione (h)	retribuzione di risultato (i)	% (h)/(g)	% (i)/(h)	variazione risultato 2006/2005	variazione risultato 2006/2005	% (i)/(g)	% (i)/(h)
Piemonte	52.622.075	7.540.472	1.751.871	14,33	3,33	56.136.147	8.563.082	2.256.042	15,25	4,02	13,56	28,78	95.616.628	9.298.069	2.346.120	9,72	2,45	8,58	3,99		
Lombardia	55.292.175	7.138.160	2.776.371	12,91	5,02	55.709.291	7.143.179	3.285.122	12,82	5,90	0,07	18,32	97.298.148	7.165.663	1.670.135	7,36	1,72	0,31	-49,16		
Veneto	30.478.094	1.979.933	406.131	6,50	1,33	30.798.128	2.372.500	486.330	7,70	1,58	19,83	19,75	69.599.227	2.110.777	665.853	3,03	0,96	-11,03	36,91		
Liguria	14.902.908	1.670.387	414.719	11,21	2,78	15.726.512	2.124.574	522.263	13,51	3,32	27,19	25,93	29.472.387	2.050.929	594.493	6,96	2,02	-3,47	13,83		
Emilia Romagna	34.240.209	3.738.800	792.487	10,92	2,31	35.496.041	4.192.649	1.013.672	11,81	2,86	12,14	27,91	71.156.313	4.367.425	1.178.857	6,14	1,66	4,17	16,30		
Totale Nord	187.535.461	22.067.752	6.141.579	11,77	3,27	193.866.119	24.395.984	7.563.429	12,58	3,90	10,55	23,15	363.142.703	24.992.863	6.455.458	6,88	1,78	2,45	-14,65		
Toscana	32.709.175	2.505.258	737.373	7,66	2,25	34.249.498	2.696.512	697.226	7,87	2,04	7,63	-5,44	71.580.668	3.700.402	1.088.562	5,17	1,52	37,23	56,13		
Umbria	22.132.312	2.375.962	585.466	10,74	2,65	22.343.585	2.324.108	597.061	10,40	2,67	-2,18	1,98	39.535.292	2.378.095	632.472	6,02	1,60	2,32	5,93		
Marche	20.774.090	1.984.597	221.867	9,55	1,07	22.198.672	2.022.900	297.370	9,11	1,34	1,93	34,03	40.479.237	0	330.509	0,00	0,82	-100,00	11,14		
Lazio	44.007.168	8.617.914	2.249.163	19,58	5,11	43.609.450	9.335.349	2.487.847	21,41	5,70	8,32	10,61	102.431.535	9.928.320	4.202.164	9,69	4,10	6,35	68,91		
Totale Centro	119.622.745	15.483.731	3.793.869	12,94	3,17	122.401.205	16.378.869	4.079.504	13,38	3,33	5,78	7,53	254.026.732	16.006.817	6.253.707	6,30	2,46	-2,27	53,30		
Abruzzo	14.324.477	2.520.862	679.816	17,60	4,75	13.005.882	2.480.085	590.126	19,07	4,54	-1,62	-13,19	46.656.896	3.024.926	633.193	6,48	1,36	21,97	7,30		
Molise	11.862.821	0	0	0,00	0,00	14.235.973	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	23.754.246	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00		
Campania	114.683.453	15.289.723	2.182.575	13,33	1,90	111.171.244	14.390.525	154.003	12,94	0,14	-5,88	-92,94	228.101.044	15.694.828	439.108	6,88	0,19	9,06	185,13		
Puglia	40.358.579	61.907	0	0,15	0,00	41.279.183	848.308	0	2,06	0,00	1270,29	0,00	96.866.694	6.790.557	0	7,01	0,00	700,48	0,00		
Basilicata	18.009.025	2.101.849	0	11,67	0,00	18.549.675	2.573.240	0	13,87	0,00	22,43	0,00	34.239.034	2.501.790	672.647	7,31	1,96	-2,78	0,00		
Calabria	40.989.950	1.631.522	120.622	3,98	0,29	58.739.600	1.918.797	221.046	3,27	0,38	17,61	83,26	100.517.013	2.269.378	138.248	2,26	0,14	18,27	-37,46		
Totale Sud	240.228.305	21.605.863	2.983.013	8,99	1,24	256.981.557	22.210.955	965.175	8,64	0,38	2,80	-67,64	530.134.927	30.281.479	1.883.196	5,71	0,36	36,34	95,11		
<b>Totale Complessivo</b>	<b>547.386.511</b>	<b>59.157.346</b>	<b>12.918.461</b>	<b>10,81</b>	<b>2,36</b>	<b>573.248.881</b>	<b>62.985.808</b>	<b>12.608.108</b>	<b>10,99</b>	<b>2,20</b>	<b>6,47</b>	<b>-2,40</b>	<b>1.147.304.362</b>	<b>71.281.159</b>	<b>14.592.361</b>	<b>6,21</b>	<b>1,27</b>	<b>13,17</b>	<b>15,74</b>		

Fonte: RGS-SICO

#### 4.3 Rigidità del costo del lavoro

In coerenza con quanto risultato nel sistema SI.CO - RGS, i dati di seguito esposti afferenti al costo del lavoro comprendono, oltre ai redditi da lavoro dipendente<sup>147</sup>, le indennità di missione e trasferimento, i costi di formazione del personale, l'IRAP e gli oneri per il personale estraneo all'Amministrazione.

La eterogeneità delle voci che compongono il costo del lavoro ne giustificano in parte la forte diversificazione su base regionale. La riduzione complessiva del 3,95% riscontrata nel 2005, attribuibile all'erogazione degli arretrati contrattuali nel 2004, si articola in decrementi regionali anche molto elevati (Abruzzo, Molise, Umbria) o appena percepibili (Marche, Lombardia) nonché in valori di lieve crescita (Liguria, Puglia, Basilicata). Così, anche l'andamento crescente del costo del lavoro nel 2006, che in termini complessivi misura un incremento dell'11,51%, mostra un campo di variazione decisamente ampio che va dall'1,66% della Puglia al 38,42% del Molise.

Utilizzando i dati desumibili dai prospetti di monitoraggio compilati dalle Regioni per il rispetto del patto di stabilità e quelli non definitivi forniti, per il 2007, dalle Regioni stesse, è possibile fornire un quadro estremamente aggiornato della spesa di personale. Pur avendo la disponibilità anche dei dati di impegno, si è scelto di esporre i dati relativi ai pagamenti perché presumibilmente più coerenti con i dati di cassa rilevati nel SI.CO, anche se, comunque, va tenuto conto della diversità delle voci che compongono i due aggregati qui in esame. L'andamento della spesa per il 2006 mostra un sensibile incremento correlato all'entrata in vigore dei CCNL per il personale dirigente e quello di categoria, particolarmente elevato al Centro ed, in particolare, in Toscana, Umbria e Lazio. Anche al Sud, il tasso di crescita della spesa appare estremamente differenziato, con delta incrementali anche molto elevati (Abruzzo, Molise). Nel 2007 la flessione appare generalizzata, con diversi gradi di decremento, più forti al Nord (Emilia Romagna e Lombardia).

---

<sup>147</sup> Costituiti dalla spesa per retribuzioni lorde dei lavoratori dipendenti (lavoratori a tempo indeterminato, determinato, con contratto di formazione e lavoro, gestione mense ed erogazione buoni pasto), dagli oneri sociali a carico del datore di lavoro (contributi, TFR, coperture assicurative, assegni per il nucleo familiare, equo indennizzo), e dagli oneri per il benessere del personale.

**Costo del lavoro**

(in euro)

REGIONE	2004	2005	2006	VARIAZIONE %	
				2005/2004	2006/2005
Piemonte	186.709.328	174.554.749	203.132.527	-6,51	16,37
Lombardia	197.874.714	194.697.515	199.640.115	-1,61	2,54
Veneto	147.598.512	139.878.059	158.266.304	-5,23	13,15
Liguria	54.805.312	55.065.034	60.927.827	0,47	10,65
Emilia Romagna	152.750.722	151.504.138	166.472.804	-0,82	9,88
<b>Totale Nord</b>	<b>739.738.588</b>	<b>715.699.495</b>	<b>788.439.577</b>	<b>-3,25</b>	<b>10,16</b>
Toscana	145.046.966	140.987.458	157.068.206	-2,80	11,41
Umbria	77.626.040	70.505.406	81.936.270	-9,17	16,21
Marche	77.011.676	76.639.850	80.425.604	-0,48	4,94
Lazio	219.816.312	209.906.145	232.351.188	-4,51	10,69
<b>Totale Centro</b>	<b>519.500.994</b>	<b>498.038.859</b>	<b>551.781.268</b>	<b>-4,13</b>	<b>10,79</b>
Abruzzo	88.264.494	77.619.808	98.358.393	-12,06	26,72
Molise	41.630.796	37.258.180	51.571.404	-10,50	38,42
Campania	381.860.684	355.689.292	419.900.723	-6,85	18,05
Puglia	208.637.632	211.060.678	214.564.449	1,16	1,66
Basilicata	64.100.975	64.562.236	68.177.652	0,72	5,60
Calabria	239.912.802	233.622.121	253.234.497	-2,62	8,39
<b>Totale Sud</b>	<b>1.024.407.383</b>	<b>979.812.315</b>	<b>1.105.807.118</b>	<b>-4,35</b>	<b>12,86</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>2.283.646.965</b>	<b>2.193.550.669</b>	<b>2.446.027.963</b>	<b>-3,95</b>	<b>11,51</b>

Fonte: RGS - SICO

**Spesa di personale 2005/2007**

REGIONE	2005	2006	2007	06/05	07/06
Piemonte	170.419	193.025	187.291	13,26	-2,97
Lombardia	211.835	221.387	182.281	4,51	-17,66
Veneto	140.406	139.145	151.379	-0,90	8,79
Liguria	48.669	54.248	55.245	11,46	1,84
E. Romagna	145.073	154.475	138.556	6,48	-10,31
<b>Totale nord</b>	<b>716.402</b>	<b>762.280</b>	<b>714.752</b>	<b>6,40</b>	<b>-6,23</b>
Toscana	113.058	146.436	129.716	29,52	-11,42
Marche	95.515	89.456	127.298	-6,34	42,30
Umbria	60.152	70.496	61.092	17,20	-13,34
Lazio	212.992	255.253	232.273	19,84	-9,00
<b>Totale centro</b>	<b>481.717</b>	<b>561.641</b>	<b>550.379</b>	<b>16,59</b>	<b>-2,01</b>
Abruzzo	57.455	71.137	84.517	23,81	18,81
Molise	37.770	53.418	51.580	41,43	-3,44
Campania	365.980	385.206	385.020	5,25	-0,05
Puglia	202.711	210.858	207.515	4,02	-1,59
Basilicata	62.125	66.597	64.601	7,20	-3,00
Calabria	169.763	196.047	144.440	15,48	-26,32
<b>Totale sud</b>	<b>895.804</b>	<b>983.263</b>	<b>937.673</b>	<b>9,76</b>	<b>-4,64</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.093.923</b>	<b>2.307.184</b>	<b>2.202.804</b>	<b>10,18</b>	<b>-4,52</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui pagamenti presi da patto di stabilità